

DISCONNESSI

Anno 2 - Numero 6 - giugno 2020

Newsletter periodica dell'Alleanza italiana **Stop 5G**

#STOP5G

■ Ciao Giulietto

■ 500 Comuni d'Italia Stop 5G

■ Manifesto per una scuola reale

■ 340.000 firme al Ministro

■ Basta negazionismo, mai più conflitti d'interessi



Informazione libera e naturale
www.oasisana.com



■ Chi siamo



La nostra storia nelle nostre azioni

Settembre 2018 esce il libro d'inchiesta del giornalista e scrittore **Maurizio Martucci** dal titolo **"Manuale di autodifesa per Elettrosensibili, come sopravvivere all'elettrosmog di Wi-Fi, Smartphone e antenne di telefonia, mentre arrivano il 5G e il Wi-Fi dallo spazio (Terra Nuova)"**. Per la prima volta in Italia, a livello giornalistico viene denunciato il lato oscuro del 5G

Ottobre 2018 L'Alleanza Italiana Stop 5G promuove l'azione in autotutela di **diffida legale** in difesa dei singoli cittadini, soprattutto per le categorie più a rischio come gli ammalati cronici

Novembre-Dicembre 2018 sulla scia dell'interesse dei lettori del libro d'inchiesta, parte l'azione di crowdfunding sulla piattaforma Produzioni dal Basso, una raccolta fondi senza scopo di lucro sostenuta da **241 cittadini per un totale di € 8.853,00** convogliati e utilizzati per acquistare un'intera pagina su Il Fatto Quotidiano, spot radiofonici su Radio Popolare e maxi-affissioni nelle Smart City (Prato e L'Aquila)

Novembre 2018 L'Alleanza Italiana Stop 5G scrive una lettera aperta di diffida a **5 Sindaci delle Smart City sperimentali 5G**, invitandoli a proteggere la salute dei loro concittadini

Dicembre 2018-Gennaio 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G scrive al Parlamento italiano chiedendo **un'audizione** urgente di esperti in commissione permanente

Febbraio 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G tiene una conferenza stampa in sede parlamentare presso la **Camera dei Deputati**



Febbraio 2019 Presso la commissione parlamentare Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati, vengono auditi i medici di **ISDE Italia** e gli scienziati dell'**Istituto Ramazzini**

Marzo 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G promuove il **1° Meeting nazionale Stop 5G** dal titolo **"Emergenza politica di precauzione"** presso l'Oasi Franciscana di Vicovaro (Roma) da cui segue il consenso nella Risoluzione di Vicovaro. I lavori vengono trasmessi in diretta Web Tv sul canale Byoblu e in diretta Web Radio sull'americana Radio Italiana in Florida

Marzo 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G scrive ai 120 Sindaci dei piccoli comuni d'Italia individuati nella delibera dell'AgCom del 2018 invitandoli a **proteggere la salute** dei loro concittadini

Aprile 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G tiene una **conferenza stampa** in sede parlamentare presso il **Senato della Repubblica italiana**

Maggio 2019 consegnata già in Parlamento una prima petizione popolare, l'Alleanza Italiana Stop 5G promuove una nuova **raccolta firme su Change.org (Stop 5G, moratoria subito e difesa della salute)** lanciata dalla **Dott.ssa Fiorella Belpoggi**

Maggio 2019 Con l'aumento del numero delle città individuate per l'implementazione dell'Internet delle cose, l'Alleanza Italiana Stop 5G scrive **una lettera aperta** di diffida a 9 Sindaci delle Smart City 5G, invitandoli a proteggere la salute dei loro concittadini

Maggio 2019 Grazie al sostegno ed all'apporto dell'Alleanza Italiana Stop 5G, **dopo 7 interrogazioni parlamentari tra Camera dei Deputati e Senato**, viene firmata da cinque deputati e depositata a Montecitorio una **mozione Stop 5G** che impegna il Governo italiano alla moratoria nazionale sul 5G

Giugno 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G proclama il 15 e 21 Giugno 2019 come **"Giornate**

di mobilitazione nazionale unitaria Stop 5G", a cui aderiscono cittadini, comitati, associazioni e gruppi di 50 tra città e piccoli centri d'Italia

Giugno 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G promuove e aderisce all'**Alleanza Europea Stop 5G** nata a Mendrisio (Cantone Ticino, Svizzera) con l'adesione iniziale di gruppi civici di **19 nazioni d'Europa**

Luglio 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G e l'Alleanza Europea Stop 5G promuovono lo **STOP 5G DISCONNESSI DAY, GIORNATA EUROPEA DI SCIOPERO DIGITALE**, iniziativa di consumo critico e consapevolezza del rischio ripetuta ogni primo giorno del mese

Agosto 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G promuove la campagna nazionale di mobilitazione unitaria permanente **STOP 5G, UNO STRISCIONE SU OGNI BALCONE**. Nasce il Gruppo di Coordinamento Operativo Territoriale dell'Alleanza Italiana Stop 5G

Settembre 2019 Esce il primo numero di **DISCONNESSI NEWSLETTER**, nasce l'**OSSERVATORIO SCUOLA** dell'Alleanza Italiana Stop 5G

Ottobre 2019 Con il portavoce nazionale Maurizio Martucci l'Alleanza Italiana Stop 5G sbarca a **Bruxelles (Belgio) nel Parlamento Europeo** per chiedere, con l'Alleanza Europea Stop5G, una moratoria internazionale per l'Europa

Ottobre 2019 Azione di **crowdfunding** sulla piattaforma EPPELA, una raccolta fondi senza scopo di lucro sostenuta da **149 sostenitori per un totale di € 7.065,00** convogliati e utilizzati per l'autofinanziamento della prima manifestazione nazionale unitaria Stop 5G italiana.

Novembre 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G promuove la **prima manifestazione nazionale unitaria Stop5G** a Roma dentro e fuori il Parlamento: **convegno internazionale alla Camera dei Deputati e presidio simbolico in Piazza di Montecitorio**

Novembre 2019 Per la Giornata nazionale degli Alberi l'Alleanza Italiana Stop 5G promuove un'azione **mailing indirizzata al Ministero dell'Ambiente** finalizzata a chiedere la verità

sull'indiscriminato e massiccio taglio d'alberi nella relazione con l'installazione di mini-antenne 5G

Dicembre 2019 L'Alleanza Italiana Stop 5G, tramite l'Ing. Andrea Maschio referente regionale per il Trentino Alto Adige, promuove il finanziamento pubblico per **sostenere la ricerca indipendente sugli effetti del 5G**

Gennaio 2020 L'Alleanza Italiana Stop 5G aderisce con l'Alleanza Europea Stop 5G alla **giornata di protesta mondiale indetta dall'Appello internazionale Stop 5G** dalla Terra e dallo Spazio. Gli eventi vengono organizzati in 42 città e comuni d'Italia, mobilitando 3.000 cittadini il 25 Gennaio 2020

Febbraio 2020 Nasce il progetto **Artisti Stop 5G** dell'Alleanza Italiana Stop 5G

Marzo 2020 L'Alleanza Italiana Stop 5G scrive a tutti i **sindaci d'Italia inviando un dossier sui pericoli del 5G**, rinnovando l'invito ad emanare ordinanze urgenti e contingibili in difesa della salute pubblica

Aprile 2020 L'Alleanza Italiana Stop 5G sbarca su Pandora TV con il programma I lati oscuri del 5G. A tutti i **Sindaci dei Comuni d'Italia** viene inviata una lettera con invito a non autorizzare alcuna sperimentazione del 5G sul proprio territorio municipale

Maggio 2020 L'Alleanza Italiana Stop 5G **consegna 340.000 firme per la moratoria nazionale al Ministro della Salute**. L'Osservatorio Scuola dell'Alleanza Italiana Stop 5G pubblica il **Manifesto per una scuola reale e di intelligenze umane**

Giugno 2020 L'Alleanza Italiana Stop 5G promuove un **sit-in davanti la sede dell'Istituto Superiore di Sanità**. L'Alleanza Italiana Stop 5G ufficializza: il numero dei Comuni Stop 5G d'Italia sono **500**, tra questi 330 ordinanze sindacali emanate anche nelle città capoluogo di Foggia, Udine, Vicenza, Grosseto, Pistoia, Fermo, Messina, Ragusa, Siracusa, Enna, con i consigli comunali di Trento, Bolzano Catania, Bologna, Firenze e Torino che hanno approvato mozioni per la precauzione. Per contestare il cosiddetto Piano Colao, l'Alleanza Italiana Stop 5G promuove la Giornata Nazionale di Mobilitazione Unitaria Stop 5G in sostegno dei Sindaci Stop 5G

■ Glielo abbiamo detto all'Istituto Superiore di Sanità: basta negazionismo

INCHIESTA

Ennesima iniziativa dell'Alleanza Italiana Stop 5G per la moratoria nazionale in difesa della salute pubblica

Giovedì 4 Giugno 2020 siamo tornati in strada con le bandiere. L'Alleanza Italiana Stop 5G ha promosso un sit-in davanti la sede dell'Istituto Superiore di Sanità (Viale Regina Elena 299, Roma). Lo scopo era denunciare i pericoli del wireless nelle inappropriate interpretazioni sugli effetti biologici contenute nell'ultimo **Rapporto Istisan 19/11**, criticato anche nella sentenza della Corte d'Appello di Torino sezione lavoro emessa il 3 Dicembre 2019, in cui nel nesso con l'irradiazione elettromagnetica i giudici hanno riconosciuto la natura professionale del neurinoma del nervo acustico, tumore contratto da un lavoratore per uso di telefoni cellulari.

Altresì non cautelativa, arbitraria nonché isolata dalla comunità medico-scientifica internazionale appare poi la posizione assunta dal Dott. Alessandro Vittorio Polichetti, primo ricercatore del Centro nazionale per la protezione dalle radiazioni e fisica computazionale dell'Istituto Superiore di Sanità, responsabile di dichiarazioni negazioniste del rischio rilasciate agli organi d'informazione e nel 2019 autore di un'audizione parlamentare presso la IX Commissione permanente della Camera dei Deputati in cui ha affermato che il "5G non porrà prevedibilmente nessun problema per la salute", mentre **l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro** nella sezione oncologica del **The Lancet** ha invece ufficializzato l'aggiornamento con precedenza di valutazione di classificazione sulla cancerogenesi delle radiofrequenze onde non ionizzanti, inserita nelle "Raccomandazioni del gruppo consultivo sulle priorità per la Monografia IARC" per il periodo 2020-2024.

Consegnate dall'Alleanza Italiana Stop 5G al Ministero della Salute le firme di 340.000 cittadini contrari alla nuova invasione elettromagnetica prevista col lancio del 5G, attesa la posizione di 500 Comuni d'Italia in cui sono stati ufficialmente approvati atti amministrativi per la precauzione a tutela di milioni di cittadini, emanate da 330 Sindaci ordinanze urgenti e contingibili che vietano la sperimentazione dello standard tecnologico di quinta generazione anche perché privo di valutazioni ambientali e studi preliminari sugli effetti socio-sanitari, col presidio promosso presso la sede dell'Istituto Superiore di Sanità l'Alleanza Italiana Stop 5G ha rinnovato al Governo italiano la richiesta di una moratoria nazionale in difesa della salute pubblica e chiede:

- 1)** la sospensione immediata di qualsiasi forma di sperimentazione tecnologica del 5G nelle città italiane in attesa della produzione di evidenze scientifiche sull'impatto, promuovendo la ricerca di tecnologie più sicure, meno pericolose ed alternative al wireless;
- 2)** di non innalzare gli attuali valori limite di legge nella soglia d'irradiazione elettromagnetica, puntando sulla minimizzazione del rischio proprio come indicato nei Report del Bioinitiative Group, dal Parlamento Europeo nella Risoluzione del 2009 e dall'Assemblea del Consiglio d'Europa con la Risoluzione n° 1815 del 2011;
- 3)** di valutare tutte le opinioni critiche e i giudizi negativi giunti dalla comunità scientifica in merito agli effetti non termici e biologici anche a medio e lungo termine dell'irradiazione elettromagnetica;

4) di farsi portavoce in sede comunitaria per l'annullamento immediato, nell'ottica della protezione della salute pubblica dall'elettrosmog, di qualunque riferimento a valutazioni e/o pareri espressi dalla c.d."Commissione internazionale per la protezione delle radiazioni non ionizzanti" (ICNIRP), associazione privata di tecnici con sede in Germania già al centro di numerosi scandali per conflitti d'interessi e legami con l'industria delle telecomunicazioni.



"Richiamato il documento dell'Istituto Superiore di Sanità, Rapporto Istisan 19/11, i Consulenti d'Ufficio hanno esaustivamente replicato che il rapporto su radiofrequenze e tumori è stato duramente criticato dall'associazione Medici per l'Ambiente ISDE (acronimo di International Society of Doctors for Environment) per varie ragioni, tra cui: la selezione degli studi inclusi nelle meta-analisi presentate; l'interpretazione delle associazioni osservate tra radiofrequenze e tumori intracranici; l'uso inappropriato dei dati sull'andamento dell'incidenza dei tumori cerebrali; il non aver tenuto conto delle valutazioni dei risultati di recenti studi sperimentali su animali che hanno mostrato effetti cancerogeni sui ratti e, soprattutto, per non aver fatto conseguire alla dichiarata incertezza sugli effetti associati ad un uso intenso e prolungato di telecomunicazioni mobili raccomandazioni più stringenti sui limiti di esposizione a radiofrequenze, in particolare per i bambini e gli adolescenti, che potrebbero essere maggiormente suscettibili a tali effetti" **Sentenza della Corte d'Appello di Torino, sezione lavoro, 3 Dicembre 2019**

"Le valutazioni di esperti sui rischi per la salute derivanti da campi elettromagnetici a radiofrequenza e 5G devono essere eseguiti da esperti senza conflitti di interessi. (...) È indispensabile che il presidente e altri esperti valutino le prove scientifiche e la valutazione i rischi per la salute derivanti dalle radiazioni a radiofrequenze non hanno chiari conflitti di interessi o distorsioni come Martin Röösli ha. In effetti, essere membro dell'ICNIRP e finanziato direttamente dall'industria o attraverso una fondazione finanziata dall'industria, costituisce un chiaro conflitto di interessi. Inoltre si raccomanda di interpretare i risultati di studi sugli effetti sulla salute dalle radiazioni a radiofrequenze, tenendo conto delle sponsorizzazioni dell'industria delle telecomunicazioni." **Prof. Lennart Hardell – The Environment and Cancer Research Foundation, Svezia - Istanza sottoscritta da altri 22 tra medici, ricercatori e scienziati di fama internazionale inoltrata al Consiglio federale svizzero, 7 Gennaio 2020**

**BASTA NEGAZIONISMO
MAI PIÙ CONFLITTI D'INTERESSI**
4 GIUGNO 2020
ORE 11.30

SIT-IN
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena 299 - Roma

#STOP5G

www.alleanzaitalianastop5g.it



Basta negazionismo!
Guarda il video promo
<https://youtu.be/XQfiWLONAJE>



4 giugno SIT-INN
Guarda il video della manifestazione
<https://youtu.be/z2DI02PKrKk>



il libro di Maurizio Martucci
Manuale di autodifesa per Elettrosensibili, come sopravvivere all'elettrosmog di Wi-Fi, Smartphone e antenne di telefonia, mentre arrivano il 5G e il Wi-Fi dallo spazio (**Terra Nuova**)

Libro inchiesta sull'elettrosensibilità: gli interessi delle grandi compagnie telefoniche, gli studi indipendenti, gli strumenti messi a disposizione dalle medicine alternative a chi soffre a causa dell'elettrosmog

**Vai allo sconto 15%
Terra Nuova Edizioni**

<https://www.terranuovalibri.it/libro/dettaglio/maurizio-martucci/manuale-di-autodifesa-per-elettrosensibili-9788866813910-236288.html/?isdp=41>



Terra Nuova
EDIZIONI

**+ PROFUMO
+ INQUINAMENTO
- SALUTE**

tossico

Campagna di sensibilizzazione contro gli inquinanti nascosti negli articoli per la cura della persona e nei prodotti per la casa.

FRAGRANCE FREE

**+ PERFUME
+ POLLUTION
- HEALTH**

toxic

Firma la petizione su Change <http://chnng.it/ghqmKyQCZK>

IDEA SCUDO
Gruppo Creamoda

**INNOVARE
PER PROTEGGERE
PROTEZIONE E PREVENZIONE**

● ● ●
**TESSUTI, PRODOTTI E CAPI
SCHERMANTI LE ONDE
ELETTROMAGNETICHE
MADE IN ITALY**

**IDEASCUDO
UNITI CONTRO L'ELETTROSMOG**

Tutta la nostra produzione è brevettata e certificata.
www.ideascudo.com • info@ideascudo.com

■ 340.000 firme per fermare il 5G

AZIONE

Consegnate al Ministro della Salute Roberto Speranza le nostre petizioni

Alleanza Italiana Stop 5G ha consegnato 340mila firme al Ministro della Salute Roberto Speranza per chiedere una moratoria nazionale in grado di fermare i pericoli sanitari del 5G. La consegna dei plichi contenenti le firme è avvenuta tramite il portavoce nazionale **Maurizio Martucci** grazie al sostegno dell'**On. Sara Cunial**. Si è così concretizzata la volontà dei cittadini italiani contrari all'avanzata dell'Internet delle cose che, attraverso la petizione, intendono far sentire la loro voce al dicastero sanitario chiedono garanzie e tutela per la salute, minacciata da un'overdose elettromagnetica senza precedenti nella storia dell'umanità

Aderisci e sostieni l'alleanza

Convenzioni legali e tecniche per i donatori
<https://www.alleanzaitalianastop5g.it/446041847>

Un modo concreto per sostenere l'Alleanza Italiana Stop 5G sono le donazioni volontarie. Di qualsiasi importo. Tutti, chiunque può farla. Ricevendo sempre un premio

CHI PUÒ DONARE

- 1) Cittadino singolo
- 2) Fondazioni, associazioni, comitati, gruppi e circoli sociali
- 3) Enti pubblici

QUANTO DONARE

Qualsiasi importo è utile per sostenere la causa in difesa della salute pubblica. Ognuno può donare secondo coscienza e proprie disponibilità. In cambio si potrà usufruire di una consulenza legale e di una consulenza tecnica gratuita presso uno dei legali e dei tecnici convenzionati con l'Alleanza Italiana Stop 5G, potendo successivamente usufruire di eventuali prestazioni a prezzi calmierati che terranno conto della tipologia di intervento necessario in tema elettrosmog e 5G (consulenza tecnica, attività stragiudiziale o giudiziale, contenzioso amministrativo o civile). Si potrà partecipare a incontri e seminari per via telematica che si riterranno utili e necessari. Si potrà ricevere in anteprima la Disconnessi Newsletter e altri dossier e documenti elaborati dall'Alleanza Italiana Stop 5G. Si avrà diritto ad una prelazione per eventuali incontri, corsi e seminari in presenza promossi dall'Alleanza Italiana Stop 5G.



■ Se non lo capiscono così? 500 Comuni sono ufficialmente Stop 5G

AZIONE

Dal territorio un segnale politico forte al Governo: far finta che la tecnoribellione non esista è un oltraggio alla democrazia e un attacco alla salute di tutti.

500

**RISOLUZIONE
DI VICOVARO,
IN SOLI 14 MESI**

500 COMUNI

**D'ITALIA SONO
UFFICIALMENTE**

#STOP5G

Dopo aver scritto a tutti gli **8.000 municipi** inviando un dossier sui lati oscuri del wireless di quinta generazione elaborato nel consenso della Risoluzione di Vicovaro, l'Alleanza Italiana Stop 5G annuncia sul proprio sito un nuovo traguardo: in rappresentanza di milioni di cittadini, **500 Comuni d'Italia sono ufficialmente Stop 5G**, mentre 330 i sindaci hanno emanato ordinanze urgenti e contingibili in difesa della salute pubblica vietando l'installazione di nuove antenne sul proprio territorio comunale. Tra i 500 comuni tecnoribelli troviamo una galassia di piccoli centri (significativa la posizione dell'**Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia**), ma anche grandi città e capoluoghi di provincia: i primi cittadini di Foggia, Udine, Vicenza, Grosseto, Pistoia, Fermo, Messina, Siracusa e Enna hanno emesso ordinanze per la moratoria territoriale mentre i consigli comunali di Trento,

Bolzano Catania, Bologna, Firenze e Torino approvato mozioni per la precauzione, compreso il co-finanziamento pubblico per la ricerca scientifica indipendente come promosso dal **progetto "Noi per la ricerca". Finora, 77.000 euro stanziati.**

L'emergenza sanitaria Covid 19 è stata certamente decisiva nell'allargamento delle file dei tecno-dissidenti: solo negli ultimi 60 giorni, infatti 300 enti pubblici sono entrati in lista dando vita ad un'impennata Stop 5G senza precedenti al mondo. Rivendicando l'art. 32 della Costituzione e l'europeo principio di precauzione, solo lo scorso mese d'Aprile dalla Valle d'Aosta alla Sicilia i comuni per la precauzione erano poco più di 200, mentre 76 le ordinanze. Oggi contro i pericoli di Big Data si sono espressi pure i consigli regionali di Toscana e Marche, come la comunità montana del maceratese.

Da Cadoneghe (Padova) arriva però la notizia della prima impugnazione, del primo ricorso al TAR: il Sindaco Marco Schiesaro ha reso noto che la compagnia Wind Telecomunicazioni S.p.A chiederà al tribunale amministrativo veneto l'annullamento dell'ordinanza Stop 5G. "È arrivato l'atteso ricorso contro la mia ordinanza da parte di chi voleva installare zitto zitto un'antenna 5G alta 30 metri in pieno quartiere residenziale. Vengano da me e ne dimostrino l'innocuità", ha ripetuto il Sindaco in un accorato video appello postato sulla sua pagina Facebook, "nel ricorso non sono volutamente entrati nel merito degli effetti sulla salute: perché? A me interessa tutelare la salute dei miei concittadini. La stragrande maggioranza è contraria a questa sperimentazione. Il territorio torni al centro della politica". Per sostenere cittadini e sindaci nelle aule di tribunale, Alleanza Italiana Stop 5G ha costituito una task force di tecnici e avvocati.

Scrivi al tuo Sindaco, invia il dossier



Autorizzando il trattamento dati, per ricevere il testo e gli allegati da inviare al tuo Sindaco, basta farne richiesta alla Segreteria organizzativa. È un'azione politica apartitica di volontariato e auto-aiuto sociale.

stop5gmeeting@gmail.com

PROTEZIONISTICA INDIVIDUALE

Ottimizza il livello dei campi elettromagnetici

Resp. Scientifico: Fisico Nucleare Prof. Bruno Brandimarte

Dispositivi con funzionamento a larghissimo spettro di frequenza, ad alta attenuazione ed elevata protezione da Elettrosmog, compreso il 5G.

Il circuito interno si autoalimenta tramite i campi elettromagnetici dell'ambiente e, tramite un processo di autoinduzione elettromagnetica, li porta a livelli di biocompatibilità con il corpo umano.

È una applicazione fondata sulla legge fisica: Lenz-Faraday-Neumann.

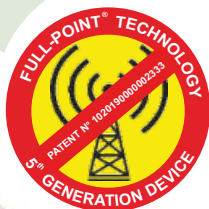
Per dettagli e test visitare il sito: www.bioriposo.com

**Full Point® Technology &
Bioriposo® Life style**

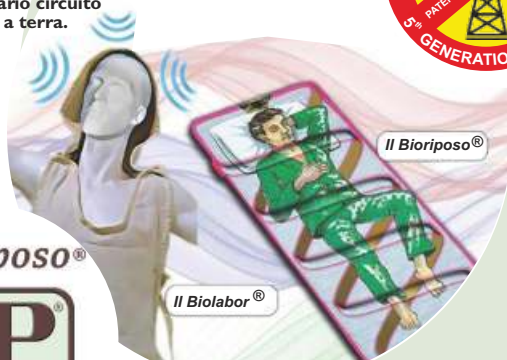
Brevetto per
invenzione industriale
n° 1020190000001233

Dispositivo indossabile
dotato di tasca schermante
per telefonino
con necessario circuito
per scarico a terra.

dispositivi per letto
e indossabile



Bioriposo®



Per acquistare i dispositivi o per informazioni:

Bioriposo@bioriposo.com — Tel. (0039) 0423 910875

#STOP5G

Il vero
progresso
non
offende
la terra
(cit.)



■ Manifesto per una scuola reale e di intelligenze umane

Declamatoria dell'Osservatorio Scuola dell'Alleanza Italiana Stop5G contro l'iperdigitalizzazione, la robotica educativa e l'intelligenza artificiale pericolosamente sperimentate nella scuola pubblica

Le politiche per l'istruzione pubblica promosse dal Governo Conte stanno snaturando il sistema scuola conducendolo verso un'inesorabile, pericolosa e antistorica deriva senza precedenti. Aggiunta ai programmi di Scuola Digitale, la cosiddetta Didattica a Distanza, pensata come temporanea soluzione per l'emergenza sanitaria Covid-19, si sta infatti trasformando in un progetto persistente e invasivo il quale, lungi dal rinnovare la scuola nell'arricchimento di nuovi contenuti e luoghi d'apprendimento, finisce per snaturarla, principalmente a discapito degli alunni, mettendo a serio repentaglio naturali processi di crescita collettiva, nonché salute ed integrità psico-fisica individuali.

Noi sosteniamo e promuoviamo invece una scuola scevra da aberrazioni transumaniste che, lungi dal costituire un orizzonte fantascientifico, ambiscono spudoratamente alla creazione di un'umanità ibrida, robotizzata, per la formazione di un inedito laboratorio sociale finalizzato all'ipercontrollo digitale. Noi sosteniamo e promuoviamo una scuola portatrice di unione e non di distanze e divisioni. Noi sosteniamo una scuola inclusiva, di contatto e relazionale, fatta di persone e non di cyborg e realtà virtuali che, come il modello Cina purtroppo già insegna, vorrebbe gli alunni come cavie umane, una sorta di automi da monitorare con applicazioni Smartphone, riconoscimento facciale e persino con tracciature di onde cerebrali, privati della libertà e dell'ineludibile dimensione umana della socialità. Noi siamo per un sano sviluppo dei fruitori del sistema scuola, seriamente ostacolato dalla digitalizzazione radicalizzata e ad oltranza, frutto di un dogmatismo scienziato turboilluminista e neoliberista, autoreferenziale, tecnocentrico e tecnocratico. Noi siamo per un modello scuola salubre, ecosostenibile, in grado di servirsi delle più innovative tecnologie green ad impatto sanitario e ambientale prossimo allo zero, una scuola impermeabile rispetto all'incontrollata e

scriteriata crescita dell'elettrosmog. Noi siamo per la scuola del buon padre e della buona madre di famiglia, capace di difendere come figli i suoi allievi e tutti gli operatori in servizio, scegliendo le modalità di connessione più idonee e sicure, senza trasformare la didattica in formazione, cioè senza confondere la crescita consapevole e ragionata col mero indottrinamento freddo e artificiale. Noi rivendichiamo questi come sacrosanti diritti perché il nostro riferimento prioritario è la Costituzione della Repubblica Italiana:

Art. 2: «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità [...]»

Art. 32, comma 1: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, [...]».

Centrali, in aggiunta, anche la definizione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE, 2006) secondo cui lo spazio educativo, oltre alle caratteristiche funzionali e performanti, dev'essere in grado di "rispettare l'ambiente ed è in armonia con esso; incoraggia la partecipazione sociale, fornendo un contesto comodo, sicuro e sano e stimolando i suoi occupanti"; e la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, a seguito della quale l'UNICEF Italia ha elaborato un progetto dal titolo "L'Albero dello Sviluppo", con l'obiettivo di mettere al centro della programmazione educativa il bambino e il ragazzo nella sua interezza di essere umano in sviluppo.

Per questo, denunciando come scellerate le politiche transumaniste del Governo italiano

camuffate sotto le mentite spoglie della didattica a distanza, noi evidenziamo che:

■ Esperti neuroscienziati, psichiatri e psicologi concordano nel ritenere che il ricorso al digitale non migliori affatto l'apprendimento, né favorisca un sano sviluppo cognitivo, psichico ed emotivo dell'alunno. All'assenza di elementi che confermino l'efficacia dei mezzi digitali, corrisponde invece una quantità importante di prove che attestano l'esatto contrario. Motivo per cui il neuroscienziato tedesco Manfred Spitzer parla chiaramente di 'demenza digitale', lo psichiatra Paolo Crepet di 'autismo digitale', lo psichiatra Vittorino Andreoli di 'cervello in tasca' e 'individui come termiti guidati da macchinette digitali'.

■ I Paesi che hanno investito molto sulle tecnologie digitali nella scuola hanno infatti ottenuto spesso risultati deludenti, se non palesemente negativi, per quanto riguarda le conoscenze e le competenze acquisite dai propri studenti, come ben documentato dal ricercatore francese, specializzato in neuroscienze, Michel Desmurget nel libro appena pubblicato "Il cretino digitale".

■ Il problema dell'elettrosmog a scuola è colpevolmente ignorato, laddove invece la pericolosità delle radiazioni wireless è ampiamente comprovata e associata persino a patologie cardiache e oncologiche, a gravi effetti biologici e disturbi comportamentali e dello sviluppo, della sfera emotiva, oltre che all'indebolimento del sistema immunitario e ad interferenze con elettromedicali salvavita e con dispositivi indispensabili per il monitoraggio di serie patologie come il diabete.

■ È in fase di lancio il nuovo standard di tecnologia 5G per il cosiddetto Internet delle Cose, sistema di iperconnessione a servizio dell'Intelligenza Artificiale. I livelli di rischio associati a questi strumenti sono abnormi. Non esiste alcuno studio su scala mondiale che attesti l'innocuità, la sicurezza e la non nocività del 5G, le cui

frequenze nel 2018 sono state vendute dal Governo Conte in assenza del benché minimo parere ambientale e sanitario come invero previsto a norma di legge. È stato appena approvato il Piano Scuola, un progetto plurimilionario per portare, in tempi brevi, questo tipo di connessione all'interno degli istituti scolastici. Dalle scuole dell'infanzia all'università, ogni bambino, adolescente, ragazzo, insegnante e operatore scolastico si ritroverà costretto a subire l'irradiazione quotidiana, e per molte ore, di una sommatoria multipla e cumulativa di elevatissime e inesplorate radiofrequenze onde non ionizzanti (dal 2011 possibili agenti cancerogeni per l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro), già duramente censurate da parte di una sempre più numerosa schiera di Comuni e Sindaci italiani favorevoli alla moratoria nell'applicazione del principio di precauzione, oltre che da ampia parte della comunità medico-scientifica nazionale e internazionale che invoca di fermare subito questa sperimentazione senza precedenti nella storia dell'umanità.

L'Osservatorio Scuola dell'Alleanza Italiana Stop 5G chiede quindi al Governo italiano e al Ministro dell'Istruzione di rivedere urgentemente e radicalmente il percorso sinora intrapreso

- invitando gli organi decisori a promuovere politiche scolastiche in simbiosi con la tutela della salute fisica e mentale di studenti, insegnanti e operatori - per garantire alla scuola un'armonica sopravvivenza nel solco tracciato da un'istituzione umana e affidabile deputata esclusivamente all'educazione e alla crescita

L'Osservatorio Scuola dell'Alleanza Italiana Stop 5G chiede quindi al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità e all'INAIL

di intervenire con urgenza ponendo al centro dell'attenzione la questione sicurezza e salute, superando il negazionismo di studi viziati da conflitti di interessi con l'industria delle telecomunicazioni e del digitale, promuovendo analisi e valutazioni ambientali trasparenti, in linea con gli aggiornamenti forniti dalla letteratura biomedica che la ricerca indipendente mette a disposizione.

L'Osservatorio Scuola dell'Alleanza Italiana Stop 5G chiede alle rappresentanze sindacali del comparto scuola di schierarsi senza indugi dalla parte della Scuola con l'iniziale maiuscola, ponendosi a tutela di un sistema che possa continuare ad unire risorse umane, creare condivisione, ospitare relazioni, esperienze di vita e saperi, osservando risposte e raccogliendo frutti.

L'Osservatorio Scuola dell'Alleanza Italiana Stop5g chiede infine ai dirigenti e docenti di ogni ordine e grado di non sottrarsi alla responsabilità di consegnare agli allievi presenti e futuri una scuola sana sotto ogni prospettiva, e alle famiglie di esigere consapevolmente che la scuola rimanga e diventi sempre più luogo di apprendimento e di crescita nella dimensione della reciprocità, della vicinanza, dello scambio a tutto tondo.

Noi, semplicemente, con questo manifesto chiediamo una scuola umana. Che valorizzi e promuova l'umana intelligenza delle cose.

**Osservatorio Scuola
dell'Alleanza Italiana Stop 5G**
www.alleanzaitalianastop5g.it
Gruppo Facebook
Osservatorio Scuola Stop 5G



**STOP 5G Manifesto
per una scuola reale
e di intelligenze umane**

Guarda il video

<https://youtu.be/yC1QDxHVESE>

LA SCUOLA ELETTROMAGNETICA

**Il pericolo invisibile tra i banchi
Wi-Fi, LIM, Byod e 5G**



Documento di pubblica utilità
e libera fruizione
a cura dell'Osservatorio Scuola
dell'Alleanza Italiana Stop 5G

DOSSIER SCUOLA

Documento di pubblica utilità
e libera fruizione
a cura dell'Osservatorio Scuola
dell'Alleanza Italiana Stop 5G
Documento scaricabile qui
<https://www.alleanzaitalianastop5g.it/443431585>

**Su Pandora TV
la nuova rubrica
dell'Alleanza Italiana Stop 5G
condotta da Maurizio Martucci**

I LATI OSCURI DEL 5G CON MAURIZIO MARTUCCI

I LATI OSCURI DEL 5G - SINDACI TECNORIBELLI

<https://youtu.be/WXFuq6Kgl08>

Nonostante gli appelli di ampia parte della comunità medico scientifica sui rischi ambientali e socio-sanitari del nuovo standard di tecnologia wireless, il Governo Conte ignora il principio di precauzione e col Cura Italia lancia il 5G in piena emergenza Covid 19: più poteri alle compagnie telefoniche e cittadini sempre più a rischio overdose elettromagnetica. Così l'opposizione incalza nei territori e i Comuni d'Italia ufficialmente Stop 5G sono diventati oltre 300: sempre più Sindaci vietano l'Internet delle cose emanando ordinanze urgenti a difesa della salute pubblica. Questo il tema della prima puntata de I LATI OSCURI DEL 5G, la nuova rubrica di Pandora Tv condotta da Maurizio Martucci, giornalista e portavoce nazionale dell'Alleanza Italiana Stop 5G.

I LATI OSCURI DEL 5G: Cura Italia e nuove antenne, diritti negati?

<https://youtu.be/vmlIsHrohNk>

Intervista all'Avv. Luca Saltalamacchia
Nonostante gli appelli di ampia parte della comunità medico scientifica sui rischi ambientali e socio-sanitari del nuovo standard di tecnologia wireless, il Governo Conte ignora il principio di precauzione e col Decreto 'Cura Italia' lancia il 5G in piena emergenza Covid 19: più poteri alle

compagnie telefoniche e cittadini sempre più a rischio overdose elettromagnetica. Così l'opposizione incalza nei territori e i Comuni d'Italia ufficialmente Stop 5G sono diventati oltre 300: sempre più Sindaci vietano l'Internet delle cose emanando ordinanze urgenti a difesa della salute pubblica. Questo il tema della seconda puntata de I LATI OSCURI DEL 5G, la nuova rubrica di Pandora Tv condotta da Maurizio Martucci, giornalista e portavoce nazionale dell'Alleanza Italiana Stop 5G.

I LATI OSCURI DEL 5G - Cura Italia e nuove antenne, diritti negati?

<https://youtu.be/YGhDqbBmLyY>

Intervista all'Avv. Elio Errichiello
Nonostante gli appelli di ampia parte della comunità medico scientifica sui rischi ambientali e socio-sanitari del nuovo standard di tecnologia wireless, il Governo Conte ignora il principio di precauzione e col Decreto 'Cura Italia' lancia il 5G in piena emergenza Covid 19: più poteri alle compagnie telefoniche e cittadini sempre più a rischio overdose elettromagnetica. Così l'opposizione incalza nei territori e i Comuni d'Italia ufficialmente Stop 5G sono diventati oltre 300: sempre più Sindaci vietano l'Internet delle cose emanando ordinanze urgenti a difesa della salute pubblica. Questo il tema della terza puntata de I LATI OSCURI DEL 5G, la nuova rubrica di Pandora Tv condotta da Maurizio Martucci, giornalista e portavoce nazionale dell'Alleanza Italiana Stop 5G.

I LATI OSCURI DEL 5G - Scuola digitale a distanza

https://youtu.be/vVxl_JiaT2s

Scuola digitale a distanza "Un cambio antropologico contro diritti e pensiero"
INTERVISTA AL PROF. PAOLO CREPET
Covid19, tra i settori più colpiti dalle politiche di Governo c'è sicuramente la scuola: prima erano solo Tablet e Wifi in classe, adesso video-lezioni su Smartphone, Google Classroom e uso disinvolto di social per bambini e ragazzi di tutte le età, costretti a rinunciare all'aula restando però iperconnessi, dalla materna all'Università. A quale prezzo? E poi, cosa succederà a Settembre con l'inizio del nuovo anno scolastico? Maurizio Martucci nella rubrica I lati oscuri del 5G ne parla col Prof. Paolo Crepet, psichiatra, sociologo, educatore, saggista e opinionista che sostiene la demenza digitale e il cambio antropologico della specie perpetrato sotto mentite spoglie attraverso la digitalizzazione dell'istruzione. "Telecamera in classe come il 41bis, la tecnologia come una droga, è in atto un cambiamento antropologico, un tappo alla bocca per non fa protestare: ci tolgono diritti e pensiero. La lobby del digitale favorita dal virus: mondo della scuola ignorato, fanno esattamente l'opposto della pedagogia. Il danno sulla mente dei ragazzi lo vedremo negli anni. Il 5G andrà avanti e nessuno pagherà"

I LATI OSCURI DEL 5G - GUERRA FREDDA SULLA VIA DELLA SETA

https://youtu.be/_dvUyP1NtQ0

"La guerra Usa e Cina è già in atto da tempo, nel silenzio generale. È una nuova guerra fredda, in chiave moderna. Un conflitto tecnologico. Chi vince questa battaglia dirigerà il futuro. Gli americani l'hanno capito. Ma sanno anche che la stanno perdendo. Per questo hanno lanciato moniti pesantissimi agli alleati. Hanno fatto sapere che gli accordi con la Cina su materie come il 5G mettono in discussione la Nato e i rapporti di collaborazione tra i servizi di intelligence." E' quanto sostiene il giornalista e scrittore Francesco Amodeo nel libro "31 Coinidenze sul Coronavirus e sulla nuova Guerra Fredda Usa/Cina" (Matrix Edizioni). Per la rubrica I lati oscuri del 5G, Maurizio Martucci lo intervista per capire entità e portata dello scontro in atto tra Cina e USA proprio sul wireless di quinta generazione, una guerra fredda che vede l'Italia di Conte stretta nella morsa di due superpotenze mondiali.
di Maurizio Martucci

■ Con l'E-Shop sostieni l'Alleanza Italiana Stop 5G

A grande richiesta! Shop online attraverso cui è possibile acquistare abbigliamento e accessori personalizzati #Stop5G.

Nuovi articoli a disposizione!

L'importo richiesto coprirà la produzione e la stampa degli articoli ma una piccola parte del ricavato verrà devoluta all'Alleanza Italiana Stop5G per finanziare i progetti e le iniziative future

È possibile accedere al sito attraverso questo link <https://shop.spreadshirt.it/alleanza-italiana-stop5g> per visualizzare lo shop e scegliere l'articolo o gli articoli desiderati che vi saranno recapitati direttamente a casa tramite corriere.

AZIONE



■ Caro Giulietto Chiesa ci mancherai, ma ne sono certo: continuerai a combattere insieme a noi

FOCUS

*Il 25 Aprile ci ha lasciati un grande uomo, giornalista e politico come pochi:
tra i primi ad aver sposato la lotta al 5G*

Un intellettuale guerriero, un uomo gentile e colto ci ha lasciati. Giulietto Chiesa è passato a miglior vita. In eredità, una responsabilità morale, etica, civile ma soprattutto ideale, ad imperituro insegnamento. Lascito per chi non ha smarrito forza e indole ribelle, necessari per opporsi alla destrutturazione dell'Essenza programmata dalla fagocitante matrix anti-naturale. Continuare a combattere, slegati dall'ansia di prestazione e risultato finale, mettendosi a servizio della causa con umiltà e coscienza, alla luce del sole, come in vita ha dignitosamente fatto. Fino all'ultimo dei suoi giorni. In piedi. Questo il suo messaggio.

"Voglio la dedica", dall'alto della sua carriera, con semplicità, modestia e garbo mi chiese. "A Giulietto, Maestro e collega, con stima sincera", impressi nella controcopertina del mio libro su 5G ed elettrosensibili, quando ci incontrammo per la prima **Giornata Mondiale Stop 5G**. Era gennaio, 90 giorni fa, nel dibattito 'giornalisti a confronto', a Pescara l'impronta profetica del Direttore lasciò il segno. Una tappa pensata come think tank allargato, sui rischi di trasumanesimo, Big Data e Intelligenza Artificiale, da consumare con altre firme di TV e carta stampata. Che però declinarono il confronto, colti impreparati sui lati oscuri del 5G. Ma Giulietto no. È stato sempre sul pezzo. "Questa sarà una guerra spietata, la condurranno porta a porta, ci verranno a

prendere ad uno ad uno, c'è bisogno di persone leali e coraggiose per vincerla", mi sussurrò consapevole e stratega su quanto proprio in questi giorni è sotto gli occhi di tutti. "Dobbiamo difendere il nostro territorio!"

Fine complottologo, raffinato osservatore di trame ombrate, dall'alto di un'esperienza professionale, giornalistica e politica maturata in un'invidiabile carriera costruita in giro per il mondo, Chiesa mi parlava della logica dei vasi comunicanti e della contaminazione di idee per il superamento di effimeri steccati, nonostante un'inequivocabile DNA d'appartenenza incarnato nelle irripetibili stagioni di lotta. Certo che i nemici ("i padroni universali" li definiva) più che nella dicotomia rosso e nero del secolo breve, oggi si mimetizzano nell'ossimoro di una realtà distopica subdola, prepotente e potente. Molto potente. Multinazionale e globale. Che non ci lascerà scampo, se non saremo in grado di reggerne l'urto. "La tecnologia disumana", l'aveva appellata. Perché aveva capito bene tutto, Giulietto l'eretico. "Il 5G sarà una catastrofe sanitaria a lungo periodo, per tutto ciò che vive!"

Se ad Orwell il merito dell'attualizzazione del mito di Pandora, a Chiesa quello di averne scoperchiato il Vaso. Da qui si continua.

Buon viaggio Maestro. E grazie.
Maurizio Martucci



■ 4-5 Luglio, 1° Corso per attivisti #Stop5G

AZIONE

Il Programma, come partecipare

“Per vincere questa dura lotta per la sopravvivenza c'è bisogno di strategia, organizzazione e concretezza nell'azione. Per questo ci siamo uniti nell'Alleanza Italiana Stop 5G: non c'è più tempo da perdere.”

**1° Corso intensivo residenziale di
aggiornamento per SOLI attivisti #Stop 5G**

POSTI LIMITATI - PARTECIPAZIONE
RISERVATA E **SOLO** SU PRENOTAZIONE

4-5 Luglio 2020

Oasi Francescana - Vicovaro (Roma)

Via Tiburtina Valeria Km 47,200

PROGRAMMA

Sabato 4 Luglio 2020

Ore 10.30 – 11.00 Accoglienza partecipanti

Ore 11.30

Introduzione al corso – Dott. Maurizio Martucci
(portavoce nazionale Alleanza Italiana Stop 5G)

Ore 13.00 Pranzo

Ore 14.30

Il ruolo dell'attivista e del referente territoriale
#Stop5G – Dott.ssa Tonia Di Giovacchino
(referente Stop 5G Abruzzo, coordinamento
nazionale gruppo operativo territoriale)

Ore 16.00

La verità nelle evidenze medico scientifiche sugli
effetti delle radiofrequenze – Dott. Diego
Tomassone (medico chirurgo, ISDE Italia),
Dott.ssa Claudia Zuncheddu (medico chirurgo,
referente Stop 5G Sardegna, presidente ISDE
Cagliari e Sud Sardegna)

Ore 18.00

Il progetto dell'Alleanza Italiana Stop 5G di co-
finanziamento pubblico per uno studio scientifico
indipendente sul 5G – Ing. Andrea Maschio
(referente Stop 5G Trentino Alto Adige)

Ore 18.45

Integrità dell'essere ed inviolabilità delle libertà
personali nel governo del territorio – Luciano
Chiappa (Stop 5G Marche)

Ore 19.30 Cena

Ore 21.00 Serata conviviale, scambio di
esperienze tra attivisti

Domenica 5 Luglio 2020

Ore 09.00

Politiche nazionali, internazionali e di
comunicazione interna, esterna – Dott. Maurizio
Martucci (portavoce nazionale Alleanza Italiana
Stop 5G)

Ore 10.30

La questione legale, il ruolo dei Sindaci, i profili di
responsabilità e le cause giudiziarie – Avv. Luca
Saltalamacchia (foro di Napoli)

Ore 11.45 Pausa caffè

Ore 12.00

L'Osservatorio Scuola dell'Alleanza Italiana Stop
5G – Prof.ssa Annalisa Buccieri (referente Stop5G
Lazio), Prof.ssa Marinella Giulietti (referente
Stop5G Umbria)

Ore 13.00 Pranzo

Ore 14.30 Condivisione delle linee guida
operative territoriali, lavoro di gruppo

Ore 16.00 Chiusura lavori

PARTECIPAZIONE SOLO CON PRENOTAZIONE

La partecipazione è riservata esclusivamente solo
a volontari attivisti italiani #Stop 5G. I posti sono
limitati: la partecipazione è necessaria per i
referenti di Regione, Provincia e Città dell'Alleanza
Italiana Stop 5G. Tutti i partecipanti, compresi i
relatori, sono attivisti volontari.

Il costo della partecipazione è di € 120 a persona
e comprende alloggio e vitto come da
programma.

Per partecipare è indispensabile la prenotazione
anticipata mediante compilazione e l'invio a
mezzo email della scheda di adesione e
prenotazione, unitamente al versamento
dell'acconto da effettuare entro e non oltre il 24
Giugno 2020.

Posti limitati, la partecipazione è altresì soggetta a disponibilità nel rispetto ed in osservanza delle normative e disposizioni sanitarie vigenti ed emanate per fronteggiare l'emergenza Covid19. Il programma può subire variazioni.

Info e prenotazioni stop5gmeeting@gmail.com

VITTO E ALLOGGIO

Tutti i pasti e la colazione saranno all'interno dell'Oasi Francescana dove si potrà anche alloggiare, previa disponibilità posti. In caso di esaurimento posti per il pernottamento, in zona sono disponibili anche B&B (eventuale costo di differenza da valutare).

RACCOMANDAZIONI

L'Oasi Francescana di Vicovaro (Roma) è a soli 30 km ad est di Roma in un Free Electromog Zone, priva cioè dell'irradiazione elettromagnetica di Stazioni Radio Base per telefonia mobile e Wi-Fi. Questo per permettere una partecipazione protetta anche ai malati di Elettrosensibilità (EHS) e Sensibilità Chimica Multipla (MCS): a tutti i partecipanti viene quindi chiesto di non utilizzare

profumi né deodoranti profumati, e di non utilizzare alcun dispositivo elettronico ad emissione di radiofrequenze e/o onde elettromagnetiche (computer, Notebook, telefoni cellulari, Smartphone, Tablet). Non sono previste riprese né registrazioni o dirette streaming.

COME ARRIVARE

Vicovaro (Roma) si trova sulla Via Tiburtina Valeria poco dopo Tivoli e Castel Madama, a circa 40 minuti dalla Capitale ed è facilmente raggiungibile in automobile con l'Autostrada 24 Roma-L'Aquila-Teramo dall'uscita Vicovaro-Mandela. L'Oasi Francescana si trova in Via Tiburtina Valeria Km 47,200 ad un solo chilometro dall'uscita autostradale. In autobus si arriva a Vicovaro con le linee pubbliche COTRAL con partenza dalla stazione della Metro B di Roma Ponte Mammolo (linea Roma-Subiaco oppure Roma-Tivoli-A24). In treno si può invece prendere la linea delle FF.SS. Roma-Pescara, scendere alla stazione di Vicovaro-Mandela e da qui la linea COTRAL per Vicovaro. Gli aeroporti più vicini sono quelli di Roma Fiumicino e Roma-Ciampino.

**Corso intensivo
residenziale
per SOLI attivisti**

#STOP5G

**4 - 5 Luglio 2020
Vicovaro (Roma)
Solo su prenotazione**

OASI FRANCESCANA
Via Tiburtina Valeria
Km 47,200

Info
stop5gmeeting@gmail.com
www.alleanzaitalianstop5g.it
 Alleanza Italiana Stop 5G



DISCONNESSI

newsletter gratuita e periodica,
per riceverla basta scrivere una email
col proprio indirizzo
autorizzando il trattamento dati
alleanzaitalianastop5g@gmail.com

OBIETTIVO 75.000 ADESIONI SUBITO

Firma su Change.org

la petizione Stop 5G, moratoria subito
in difesa della salute pubblica promossa
dall'Alleanza Italiana Stop 5G e lanciata
dalla dott.ssa Fiorella Belpoggi

<https://www.change.org/p/governo-italiano-stop-5g-moratoria-subito-in-difesa-della-salute-pubblica>